



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Al
Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Daniele Leodori
S E D E

INTERROGAZIONE URGENTE (A RISPOSTA SCRITTA)

OGGETTO: GEOTERMIA A BASSA ENTALPIA

Il sottoscritto Consigliere regionale:

PREMESSO CHE

- Part. 5 della Legge Regionale 21 aprile 2016, n. 3, rubricata “*Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico*” recita “[...] la Regione provvede, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 9, alla redazione della Carta idro-geo-termica regionale;
- il medesimo art. 5 attribuisce al regolamento sopra citato la disciplina delle modalità di gestione e tenuta del RIG, le procedure di registrazione e di certificazione di fine lavori, nonché i criteri per la redazione e l’aggiornamento della Carta idro-geo-termica regionale.
- la legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 prevede che “*i procedimenti di competenza della Regione per il rilascio dei permessi di ricerca e delle relative proroghe nonché degli atti ad essi preordinati, relativi alle risorse geotermiche, ad alta, media e bassa entalpia, sono sospesi in attesa della redazione della Carta idro-geo-termica regionale di cui all’articolo 5, comma 3, della l.r. 3/2016 e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge*”;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recita “*in attesa della Carta idro-geo-termica regionale di cui all’articolo 5, comma 3, della legge regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e dell’approvazione del nuovo piano energetico regionale, sono sospesi i procedimenti amministrativi per il rilascio dei permessi di ricerca, delle relative proroghe nonché degli atti ad essi preordinati, riguardanti le risorse geotermiche ad alta e media entalpia. Tale sospensione non potrà comunque eccedere il periodo di sei mesi decorrente dalla data di entrata in vigore della presente legge*”;

CONSIDERATO CHE

- alla data la Carta idro-geo-termica regionale non è stata ancora redatta e per la bassa entalpia i procedimenti non sono sospesi;
- la Conferenza Stato - Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015, ha approvato le linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi, in forza delle quali è fatto obbligo alle amministrazioni locali o agli enti delegati di predisporre la tenuta di un apposito catasto delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi esistenti, da implementarsi mediante notifica da parte dei responsabili degli impianti di raffreddamento;



**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia**

- le suddette linee guida rispondono, quindi, alla necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione e di controllo con riguardo alla contaminazione degli impianti idrici con riferimento ai rischi di infezione da legionella, rispetto ai quali tra gli impianti a rischio è possibile annoverare anche le torri di raffreddamento;

VISTE

- la Deliberazione Giunta Regionale 17 luglio 2018, n. 385 rubricata *“Disposizioni attuative della legge regionale n.3 del 21 aprile 2016 in merito all'applicazione delle procedure autorizzative per le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico”*;
- la Direttiva europea 2000/60/CE del 23 ottobre 2000;
- la legge 152/2006 ed in particolare gli artt. 104, 144 e 145;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE PER SAPERE:

1. i tempi necessari e stimati ai fini della redazione della Carta idro-geo-termica regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 21 aprile 2016, n. 3;
2. i motivi in forza dei quali sono state adottate, con la deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2019, n. 385, le procedure autorizzative in mancanza della redazione della Carta idro-geo-termica;
3. quali strumenti di prevenzione siano stati pianificati con specifico riguardo all'applicazione delle linee guida richiamate in premessa, avendo riguardo, inoltre, ai potenziali rischi di contaminazione da legionella derivanti da impianti geotermici a bassa entalpia;
4. i provvedimenti che intendano assumere per adeguare le procedure di prevenzione alle Linee guida adottate dalla Conferenza Stato – Regioni.

FABRIZIO GHERA

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - ROMA